

2

Riccardo  
Santi

## MOZIONE PROGETTO "DESTINAZIONE ITALIA"

L'Unione Nazionale Camere Civili, rilevato che nel "Piano Destinazione Italia" sono preannunciati i seguenti interventi:

1. estensione delle competenze del Tribunale delle Imprese a tutte le controversie sulle transazioni commerciali;
2. concentrazione su Milano, Roma e Napoli di tutte le controversie commerciali di cui sia parte una società con sede all'estero;
3. subordinazione della motivazione scritta della sentenza alla richiesta delle parti che dichiarino di impugnarla e versino un apposito, ulteriore C.U.;
4. ulteriori incentivi alla mediazione, con <sup>Prima</sup> primaria all'assistenza legale;

complessa per

### OSSERVA

- quanto ai punti 1 e 2, che ne conseguirebbe una inaccettabile disparità di trattamento e tutela, con marginalizzazione dei diritti non connessi all'ambito commerciale;
- un aggravamento dei costi ulteriore, e quindi un ostacolo all'accesso alla giustizia. E ciò anche per le stesse vertenze commerciali, laddove artigiani e piccoli imprenditori del restante territorio nazionale siano costretti ad adire le tre sole sedi metropolitane per tutelarsi verso controparti e/o fornitori esteri.
- quanto al punto 3, che la mediazione delle sentenze, sia pure schematica, costituisce indefettibile e contestuale premessa logico-giuridica della decisione, talché il postergarla ad un momento successivo ed eventuale ne vanifica la funzione e determina un verosimile degrado della qualità e legalità della sentenza stessa; che il subordinarla ad un costo supplementare (C.U.) comprime ulteriormente e iniquamente i diritti difensivi della parte, mentre condizionare la motivazione alla volontà di appellare è una contraddizione in termini. Prima si esamina la motivazione e dopo si valuta se appellare, non viceversa. Infine, determinerebbe una selezione del contezioso sulla base della capacità economica delle parti e non su quella della fondatezza dei loro diritti, nemmeno garantendo un equo deterrente ad impugnazioni defatiganti e pretestuose: chi può "pagare" la motivazione ed ha interesse a dilazionare, appellerà comunque.

Ciò premesso, l'UNCC

**INVITA**

*... alla ...*

Il Governo ed il Palamento, a desistere dagli interventi preannunciati; a recepire inoltre le proposte dell'avvocatura civile in forma di soluzione alternativa, e così: arbitrato di facile accesso, mediazione facoltativa e volontaria.

*e*